

COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

N. progressivo

3

56

N. isolato

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

Scheda

n° _____

Data rilievo _____

A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. MARTINO

Sezione di censimento _____

Foglio catastale n° 125

Particella/e n° 199-202

Via e/o Piazza LUNG. GALILEO

n° _____

altri eventuali accessi VIA FRANCESCHI 6-8-

ZONA OMOGENEA DI PIANO

A



B



Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939 _____

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939 _____

B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA



C ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO.....
... PALAZZO FRANCESCHI ex PALAZZO PEVERADA

2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot., Soprintendenza n°... MS...)

3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)

4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC.

5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA.....

6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA

- anteriore al 1720 (carta Scorzi) - anteriore al 1846 (carta Van Lint)
- anteriore al 1850 (catasto) - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli)
- anteriore al 1900 (catasto) - anteriore al 1925 (catasto)
- anteriore al 1967 (foto aerea) - dal 1967 ad oggi
- datazione certa - datazione presunta
- edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale
- edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale

7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI..... SI

8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE

- palazzo - palazzo con giardino
- villa/villino - edificio mono-bifamiliare
- edificio plurifamiliare - edificio religioso
- torre - capannone industriale o terziario
- edificio multipiano terziario - edificio scolastico
- ospedale/clinica - complesso organico
- altro.....
- impianto originale o storico - modificato in epoca recente

9) TIPO DI PROPRIETA'

- privata - demanio - ente religioso
- università - altro ente - provincia
- comune - regione - altro

D CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq _____

2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO

- chiostrina/e - parco - giardino
- orto - corte/cortile - altro

3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA

- seminterrato - secondo piano - quinto piano
- piano terra - terzo piano - sesto piano
- primo piano - quarto piano - sei e più piani

4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA

- loggia/e - torretta - piano abitabile
- abbaino/i - terrazza - altro
- presenza altana chiusa aperta

5) PRESENZA DI ANNESSI

6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI

E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

1) STRUTTURE VERTICALI

strutture originali strutture sostituite

- pilastri in conci di verrucano - archi in conci di verrucano

- pilastri in cotto - archi in cotto

- muratura continua in verrucano a vista - muratura continua in cotto a vista

- muratura con intonaco di tipo tradizionale - altre

2) STRUTTURE ORIZZONTALI

strutture originali strutture sostituite

- volte portanti a crociera a vela a botte altre

- solai in legno con mezzane - solai a cassettone

- solai sostituiti con materiali non tradizionali - altre

3) COPERTURA

struttura originale struttura sostituita

- in legno con mezzane - in legno con presenza di capriate

- con struttura non tradizionale - altro

manto originale manto sostituito

- coppi e tegoli - altro

4) TIPO SCALE ESTERNE

struttura originale struttura sostituita

- monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe

- composita a più rampe - composita - altre

5) TIPO SCALE INTERNE

struttura originale struttura sostituita

- monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe

- a pozzo - composita - ad anima

- a chiocciola - altre

- rivestimento gradini: originale sostituito

F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

1) PORTALI AD ARCO

originale sostituito

- con cornice a bozze pietra malta - con cornice scanalata pietra malta

- con cornice liscia pietra malta - altre pietra malta

2) RIQUADRATURE DI APERTURE

originali sostituite

- timpani pietra malta - fasce scolpite pietra malta

- lunette *allo porta* pietra malta - fasce semplici pietra malta

- fasce decorate *in pietra* - altre *"occhie/obocchie"*

3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE

- su un solo piano - tamponati - su più piani

4) PRESENZA DI ANDRONE

G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE AFFRESCATE *all'interno* A GRAFFITO

2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA

- mensole intagliate semplici - a cassettoni in legno

- mensole intagliate multiple *in malta* - altre

3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO

- stemmi scolpiti ceramici in pietra altro

- lapidi scolpiti ceramici in pietra altro

- mensole scolpite semplici altro

- cornici marcapiano pietra malta - bugnati continui pietra malta

- bugnati angolari pietra malta

- portoni in legno - cancellate - inferriate

- lunette in ferro - vetri piombati e/o colorati - altri

4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO

TEST MACAI - Elenco edifici medioevali - Elenco edifici dal 1406 al 1800
 EDIFICIO DANNEGGIATO NOTEVOLMENTE DALLA GUERRA

DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
	abitazione: alloggi n°										
	studenti: alloggi n°										
	commercio ingrosso <input type="checkbox"/>										
	commercio al minuto <input type="checkbox"/>										
	artigianato <input type="checkbox"/>										
	artigianato di servizio <input type="checkbox"/>										
	industria <input type="checkbox"/>										
	università <input type="checkbox"/>										
	chiese/conventi <input type="checkbox"/>										
	ufficio pubblico BANCA D'ITALIA <input checked="" type="checkbox"/>		X	X	X	X					
	asilo/scuola/ricreazione <input type="checkbox"/>										
	turismo/alberghi <input type="checkbox"/>										
	musei/biblioteche <input type="checkbox"/>										
	mensa <input type="checkbox"/>										
	ufficio/studio privato <input type="checkbox"/>										
	bar/ristorante/pizzeria <input type="checkbox"/>										
	palestre/circoli/ecc. <input type="checkbox"/>										
	deposito/magazzino <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										
	autorimesse pubbliche <input type="checkbox"/>										
	garages <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										

INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

SI

1) - licenza - concessione - autorizzazione prot. spec. n° _____

2) OGGETTO

- m. manutenzione ordinaria - manutenzione straordinaria
- restauro/risanamento - ristrutturazione D₁
- intervento conforme alla licenza - intervento difforme alla licenza
- intervento conforme alla concessione - intervento difforme alla concessione
- intervento conforme alla autorizzazione - intervento difforme alla autorizzazione
- intervento abusivo

M INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

DEGRADO FISICO

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali - struttura copertura
- strutture orizzontali | T - 1° | 1° | 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre
- collegamenti verticali degrado struttura degrado funzionale

2) RUDERI

3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO

DEGRADO IGIENICO

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa - rilievo diretto

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	sbff.
- assente	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso esclusivo	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- interno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a canna libera	<input type="checkbox"/>								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a diretto contatto con	<input type="checkbox"/>	camera		salotto			cucina		

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	<input type="checkbox"/>								
- discendente	<input type="checkbox"/>								
- condensa	<input type="checkbox"/>								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	<input type="checkbox"/>								
- smaltimento liquami non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- cucina priva di aereazione	<input type="checkbox"/>								
- vani non disimpegnati	<input type="checkbox"/>								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	<input type="checkbox"/>								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	<input type="checkbox"/>								
- pavimentazione non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- copertura non coibentata	<input type="checkbox"/>								
- altre	<input type="checkbox"/>								

DEGRADO SOCIO - ECONOMICO

- | | PT | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | oltre | soff. |
|---|--------------------------|----|----|----|----|----|----|-------|-------|
| 1) vuoto | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |
| 2) sottoutilizzato | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |
| 3) sovraffollato | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |
| 4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |
| 5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo | <input type="checkbox"/> | | | | | | | | |

N ANNOTAZIONI

AFFRESCI DEL TEMPESTI al 1°/3. ed altri
 Strutture settecentesche con megaloture e colonne
 in pietra - Fasce decorate alle porte - finestre con volute
 e lunelle - La facciata verso il vicolo è posteriore (1800)
 Con cornice con mensola multiple decorate a conet-
 toui e "occhi" decorati della soffite - RESTAURATO NEL 1983

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

- 8 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
- 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
- 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
- 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO (art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- a) - manutenzione ordinaria _____
- b) - manutenzione straordinaria _____
- c) - restauro e risanamento conservativo _____
- d) - ristrutturazione edilizia di tipo D₁ _____
- ristrutturazione edilizia di tipo D₂ _____
- ristrutturazione edilizia di tipo D₃ _____
- e) - ristrutturazione urbanistica _____

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

VINCOLI E PRESCRIZIONI

OPERE NON AMMESSE

Tesi Maggi: "ELENCO EDIFICI MEDIOEVALI"

- B) Via Franceschi: n° 4-2, 4 pilastri di verrucano: i primi 3 congiunti al 1° p. da due archi a sesto acuto della stessa pietra, con cortina superiore di muro a conci regolari; il 3° e il 4° congiunti al secondo piano da un arco a sesto acuto di verrucano più ampio, anch'esso sovrastato da cortina di muro a conci regolari. Sopra i primi 2 archi, la costruzione prosegue in mattone, in cui sembra di intravedere, al di sopra del primo di essi, una monofora con archivoltò in cotto; sopra il secondo, tra il 2° e il 3° piano, una finestra con arco ribassato. Quest'ultima parte della costruzione è piuttosto illeggibile.
- C) Via Franceschi: da n° 2 a Lungarno, un pilastro in verrucano fino al 2° p. A pt. 3 conci di verrucano, resto di un arco ribassato che si imposta su muro a mattoni, costituente forse una porta. Al 2° p. un resto di arco a ferro di cavallo in cotto con ghiera aggettante non lavorata. Si indovina la presenza dello stesso arco al 1° p., al di sotto del suo simile che si apre nel muro a mattoni. Verso il Lungarno, a pt. resto di muro con conci di verrucano piuttosto regolari. La costruzione nel suo complesso è costituita da materiale di ripor^to

Da Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

Isolato VIA S.MARTINO - VIA FRANCESCHI - LUNGARNO GALILEI - VIA DI BANCHI

Grafico M¹, n.1

Lungarno Galilei nn. 38-39 e via S.Martino n. 100 (Palazzo Franceschi)

L'edificio è risultante dall'unificazione di preesistenti case medievali come dimostrano i resti di pilastri visibili sul fianco prospiciente il vicolo Franceschi.

Mutilato sul lato destro quando si costruì, nel terzo decennio dell'ottocento, il Palazzo della Prefettura, questa costruzione è attualmente disabitata e pericolante anche a causa dei gravi danni subiti in seguito ai bombardamenti dell'ultima guerra. Rimangono in piedi la parte centrale della facciata e la parte sinistra, lunghe complessivamente mt. 25 circa.

La parte centrale, leggermente avanzata rispetto all'ala destra, presenta, al pt., un portale rettangolare con imposte intagliate fiancheggiato da una cornice scanalata e variamente modanata e da due colonne in pietra, incassate per metà nel piano di facciata, già sorreggenti un balcone con pilastri in pietra ora caduto completamente; ai lati del portale, due porte rettangolari (una per parte) con cornici scanalate in pietra, fiancheggiate esternamente da due lesene già terminanti sotto il balcone. Al primo piano, tre porte, simmetricamente disposte negli spazi delimitati da quattro lesene addossate dotate di capitello decorato a volute che si imposta al di sotto del marcapiano aggettante e scanalato del secondo piano; quella centrale, archeggiata a tutto sesto, reca una cornice in pietra scanalata con mensola sulla chiave dell'arco per sostenere uno stemma Franceschi ora scomparso; quelle laterali, rettangolari, hanno pure una cornice in pietra scanalata e sono sormontate da una lunetta che include una decorazione con drappi e motivi floreali. Al secondo piano, tre finestre rettangolari con cornici dotate di davanzale e sormontate da timpanetti includenti una decorazione a drappi modellati in pietra (le due laterali) e da lunetta includente una nicchia sor

segue: Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

retta da una piccola mensola (quella centrale).

La gronda aggettante è sorretta da quattro gruppi di tre mensole a volute simmetricamente disposte e alternate a tre oculi di forma ellissoidale con cornice riccamente modanata.

La parte sinistra, meno riccamente decorata, presenta, al pt., due porte (ora chiuse) ad arco a tutto sesto con lunetta in ferro; al primo piano, due finestre rettangolari con cornice scanalata in pietra sormontata da aggetto orizzontale e due finestrelle di forma pressochè quadrata con semplice cornice, poste al di sopra delle precedenti e terminanti all'altezza del marcapiano del secondo piano; al secondo piano, due finestre rettangolari con semplice cornice e, sotto la gronda, due oculi con sottile cornice non decorata.

La facciata su via S.Martino, ben conservata a differenza di quella sul lungarno, per i restauri effettuati a cura della Banca d'Italia, proprietaria di questa parte dell'edificio, ha una lunghezza di circa mt.23 ed un'altezza di circa 18. Al pt., in posizione centrale, portale ad arco a tutto sesto con lunetta in ferro fiancheggiato da due pilastri appiattiti e sormontato da un balcone con grata in ferro sorretto da due mensole a volute, decorate con motivo floreale; ai lati del portale, quattro finestre rettangolari (due per parte) con grata in ferro dotate di davanzale sorretto da due mensole a volute modellate a squame e sovrastate da aggetto orizzontale pure poggiante su mensole a volute; quattro altre finestre di forma rettangolare si aprono, all'altezza del marciapiede, sull'asse delle precedenti.

Al primo piano in posizione centrale, un portale con cornice in pietra sormontato da aggetto orizzontale scanalato, sorretto da due mensole a volute, ai lati, quattro finestre (due per parte) con cornici dotate di davanzale inserito in un cornicione e sovrastate da aggetto orizzontale sorretto da mensole. Al secondo piano, cinque finestre con dimensioni e cornici come quelle del primo piano.

Sugli spigoli bugnato a bugne rigate di lunghezza alterna in alcuni ca-

segue: Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

si ripristinate.

La profondità dell'edificio misurata fra le due facciate è di circa mt. 80 di cui 45 occupati dai locali della Banca d'Italia.

Bibliografia

IL BELLINI-PIETRI (Guida cit., p. 50) dà le seguenti indicazioni per la facciata sul lungarno: "Palazzo Peverada (già dei Conti Franceschi). Piccola ma elegante facciata dei primi del secolo XVIII: manca l'ala destra per la sopravvenuta costruzione della facciata della Prefettura. Sulla porta, stemma Franceschi"; per la facciata su via S.Martino l'autore informa: "Al n. 62 (sinistra da via Vittorio Emanuele), palazzo già Franceschi (ora sede della Banca d'Italia). Nel salone pubblico, un affresco rappresentante Cerere che va in traccia della figlia Proserpina, firmato G.Rezzuoli, 1832. In un quartiere del palazzo, che dà sul lungarno, oggi separato dalla parte di cui è proprietaria la Banca, una sala decorata in fresco dal Tarocchi, e per le figure da G.B.Tempesti" (p. 254). Che il Tarocchi operò nel palazzo lo sappiamo anche dal DAMORONA (Pisa cit., vol. II, p. 323), il quale informa: "Mori ancora non sono molti anni Mattia Tarocchi...che egli era vero maestro di architettura lo giustifica quanto operò in Pisa nel Palazzo Arcivescovile, e nelle sale dei nobili signori Franceschi e Silvatici".

L'Elenco cit., p. 155, n. 335, dà le seguenti indicazioni: "Palazzo già Franceschi, poi Peverada, ora Scaniglia, in lungarno Galileo, 18 (sec. XVIII, con affreschi del Tarocchi e del Tempesti; stemma Franceschi di stucco; porta intagliata a squame)".

IL CHIARELLI (Architetture cit., p. 11) informa: "Del 1755 è il Palazzo Franceschi in Lungarno Galileo, ottenuto a quanto sembra dal Pellegrini mediante la giunzione di vecchie case (una dell'Opera del Duomo) nell'isolato fra l'Arno e via di S.Martino. Ardua...la ricostruzione topografica degli interni, e per le frequenti sovrapposizioni e per le mutilazioni sui lati, e per le orrende devastazioni della guerra. Resta al giudizio la parte centrale della facciata, condotta in elevazione mediante lo sviluppo ascendente di sottili modanature, rigorosamente composta

segue: Tesi MAGGI: ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

ed articolata in sobrie partiture (solo in alto, specie attorno alle finestrelle ovali sotto la gronda, l'architetto indulge a qualche fiorita compiacenza 'rococò'. E' l'opera per la quale sopravvive maggior copia di studi preparatori".

Il Chiarelli ha rinvenuto nell'Archivio Pellegrini di Verona i disegni autografi dell'architetto riguardo al palazzo e questo gli ha permesso, fra l'altro, di correggere l'opinione del BELLINI-PIETRI che assegnava ai "primi del XVIII secolo" la costruzione della facciata.

Gli studi preparatori, esposti dal Chiarelli nella Mostra tenuta a cura dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Pisa nei giorni 1-12 marzo 1966, sono elencati nell'opera citata del Chiarelli alle pp. 18 e 20.